

UNIVERSO SPORTIVO EXTRA Il 2022 sarà un anno di grandi novità per lo storico circolo presieduto da Livio Mezzo Tescaro: la culla in cui è nato il tennis a Chivasso

Il Tennis Club Tescaro è la culla in cui è nato il tennis a Chivasso. Nel lontano 1969, infatti, il vulcanico Romolo Tescaro, imprenditore e grande appassionato, diede vita al primo circolo di tennis chivassese insieme ad alcuni amici che già si cimentavano nel campo dove oggi si trova l'Itis.

Da allora il Tescaro costituisce una solida e conosciutissima realtà, nonché il punto di riferimento per i quasi 150 soci "nominali" che insieme alle loro famiglie sono di fatto i "padroni" del circolo, che non ha una proprietà di tipo privato ma un Consiglio Direttivo, presieduto dal grande ed immarcescibile Livio Mezzo, che ha il compito di gestire questo bellissimo complesso. Da ormai 6 stagioni l'attività del circolo, grazie all'investimento fatto dal Direttivo per l'acquisto di una nuovissima ed innovativa copertura presostatica per i due campi adiacenti, si svolge senza soste per 365 giorni all'anno. I tennisti di tutte le età e classifica possono cimentarsi anche durante la stagione invernale, e anche la "prova pandemia" è stata superata a pieni voti, nel massimo e totale rispetto delle norme e delle leggi, con addirittura un aumento della richiesta di ore.

Durante la stagione estiva, la piscina è sicuramente il centro di gravità permanente per tutti soci, a maggior ragione dopo il suo totale rifacimento, sia a livello di impianto di alimentazione che di vasca, avvenuto proprio in



questo 2021.

Il vero vanto che emerge in qualsiasi discorso che si faccia con i membri del Direttivo è il clima di "circolo di una volta" che si respira al Tescaro. Oggi, in epoca di smania di ricavi, i tennis club sono sempre più un posto di passaggio, dove si arriva, si gioca e si va via. Al Tescaro, invece, si passa per un aperitivo, si va a pranzo, si va a fare la partita a carte... insomma ci si incontra tra amici, in un luogo che costituisce aggregazione.

Il 2022 sarà un anno di grandi novità per il Tescaro. Da aprile ci sarà un nuovo team di maestri, diretto da Antonio Gramaglia. Lui rimarrà "fisicamente" a gestire la sua agonistica di eccellenza a Settimo Torinese, ma supervisionerà da molto vicino l'operato dei suoi "boys" in quel di Chivasso. Un nuovo stimolo, una nuova ventata di passione ed entusiasmo per i soci e gli appassionati di qualsiasi età e forza. Inoltre, a fronte degli entusiasmanti risultati avuti nel 2021 nell'organizza-

zione dei tornei (l'Open, ma anche le due tappe TPRA di settembre) il Direttivo vuole incrementarne ulteriormente il numero. Sono in programma una tappa del Circuito Subalpino Over 55, la seconda edizione dell'Open "Memorial Mamma Brogg" (che sarà ancora più bello e ricco del 2021), ma anche un numero maggiore di tappe TPRA rispetto alle due del 2021, visto che in primis i soci e le socie, hanno dimostrato di apprezzare moltissimo questo circuito. Senza dimenticare le

tre tappe femminili del Winter Tour già in calendario tra novembre 2021 e gennaio 2022.

Per quanto riguarda l'attività agonistica, nel 2022 il Tescaro proverà sicuramente ad onorare la promozione da D2 a D1 ottenuta nel 2021 con una squadra che costituisce un perfetto mix tra giovani e "diversamente giovani". I quali, capitanati da Fabrizio Brogini, proveranno a proseguire il filotto di vittorie consecutive nel campionato Over 55 Regionale (attualmente sono 3, con la possibilità che diventino 4 il 24 di ottobre quando verrà recuperata la finale 2020 non disputata per lockdown) e di migliorare il quarto posto nazionale del 2020. Confermata anche la squadra femminile di D3, con l'obiettivo di avere una formazione iscritta anche alla D3 maschile composta da un gruppo di ragazzi cresciuti nel circolo.

Il Tescaro guarda al futuro con fiducia ed ottimismo e con, nel cuore, il ricordo di Guido Giancola. Membro del Direttivo, ma anche e soprattutto anima del club, amico di tutti, che è recentemente mancato e che ha lasciato un enorme vuoto. Ma a lui andrà il pensiero costante di tutti.

Informazioni: Tennis Club "Romolo Tescaro"; indirizzo: via Coppina snc, telefono: 3396370074, e-mail: tennisclubtescaro@libero.it, Facebook: Tennis Club "Tescaro", Instagram: tennisclubtescaro
Alessandra Sgura

JUDO

Unisport scatenata ai Nazionali AIGS

Trasferita per gli Esordienti dell'Unisport Cavagnolo che hanno gareggiato ai Campionati Nazionali AIGS nella splendida cornice del Villaggio dell'Accademia Acrobatica di Cesenatico, accompagnati dai tecnici Alessandro Di Gianni, Elena Aimo e Livio Piermaria. Nella giornata di domenica 25 settembre, gli Esordienti A sono partiti fortissimo, regalando ben tre medaglie d'oro, con Federico Di Gianni nei 40 kg, con Daniele Santoro nei 45 kg e Lorenzo Rizzuto (tesserato Budokan Torino, da poco a Cavagnolo) nei 55 kg. Ad arricchire il bottino anche due argenti, di Riccardo Morelli nei 40 kg e Michela Romeo nei 44 kg, e un bronzo con Pasquale Romeo sempre nei 55 kg. Per gli Esordienti B, bella prova di Yosef Spinato, che ha conquistato una meritata medaglia di bronzo nei 50 kg; bronzo anche per Matteo Piccione nei 38 kg e Giulia Tunno nei 63 kg, perdendo solo la semifinale. Ai piedi del podio, invece, Alessia Esposito e Viola Piermaria nelle affollate categorie dei 48 kg e 44 kg, dopo prestazioni comunque molto positive. Fuori dalla zona medaglie per un soffio anche Federico Grosso nei 38 kg, mentre si ferma subito Luca Enascut nei 66 kg.



GINNASTICA RITMICA G La sammaurese si ripete a Saluzzo, vince l'oro e vola ai nazionali Parente di Eurogymnica è campionessa regionale

Gara a porte chiuse, ancora una volta niente pubblico a Saluzzo, in occasione della Finale del Campionato Regionale Gold Allieve. Ed è un vero peccato perché i supporters di Eurogymnica e tutti gli appassionati di ginnastica ritmica avrebbero goduto nel vedere dal vivo, salire sul primo gradino del podio e laurearsi campionessa piemontese tra le Allieve di terza fascia, Sara Parente. La sammaurese aveva già conquistato il primo posto nella prima fase del campionato, etichettata un po' come outsider, visto che gli onori del pronostico favorivano ginnaste di maggiore esperienza e consolidati risultati. La conferma e il primato in provincia di Cuneo lanciano invece la classe 2010 in orbita nazionale, essendosi aggiudicata col titolo regionale, il primo di una carriera appena iniziata, pure il pass diretto per la finale italiana.

Anche in questa finale, Sara ha riempito la pedana come nessun'altra ha saputo fare, confezionando il giusto mix di determinazione, spregiudicatezza e talento. Merito a lei ma anche allo staff tecnico che ha



saputo esaltare, col lavoro di questi mesi, le caratteristiche dell'EGirl e preparare esercizi che le calzano alla perfezione. Inizio prudente, un po' contratto forse, con un corpo libero da 11,000 netti, inferiore alla prova biellese ma prologo della galoppata verso l'oro. Fune 14,100, nastro 12,400 ed infine, ancora una volta, clavette 14,350: tutti e tre gli attrezzi hanno fatto segnare il top score di specialità, portando il totale a 51,850, più di sei punti sulla prova precedente. Unica partecipante ad andare oltre il 14,00, per ben due volte.

Sfugge invece il podio alla rientrante Chiara Cortese, campionessa uscente, alla sua prima gara dopo l'infortunio che l'ha obbligata a saltare la prima prova. Gara di sacrificio la sua, alla ricerca della forma migliore, per un atleta che in altre condizioni avrebbe potuto provare l'assalto all'oro. Corpo Libero 10,600, fune 11,650, un nastro scellerato 7,250 e buone clavette 12,400, per un totale di 41,900, hanno comunque regalato il pass interregionale alla ginnasta che potrà nel frattempo recuperare il terreno perduto.

Buona la gara di una Tea Semeraro in crescita, che incrementa il suo personale di 10 punti in confronto alla prima prova e si aggiudica il diritto di disputare la zona tecnica. Per lei, corpo libero 9,400, Fune 10,000, nastro 10,100 e infine clavette 11,500. Totale 41,000.

Tra le Allieve di seconda fascia, anche Emma Arditto festeggia l'ammissione meritata alla ZT1, un traguardo importante per la giovane ginnasta alle prime esperienze. Sesta, con 26,450 e specificatamente con 9,200 di corpo libero, 7,800 con la fune e 9,450 col cerchio.

A proposito di zona tecnica, la ZT1, quella alla quale partecipano le società piemontesi, si terrà il prossimo sabato in Veneto, nell'ambito del campionato interregionale di specialità Gold, che vedrà coinvolto un bel gruppo di ginnaste di Eurogymnica. A scendere in pedana con uno o con due attrezzi ci saranno Virginia Mombellardo, Sofia Albertone, Martina Alberione, Carlotta Lo Muscio, Alice Botticelli. In gioco, non solo il titolo interregionale ma soprattutto l'ammissione alla fase nazionale.

PIANETA UISP Ad Atene dal 28 al 30 settembre si è tenuto l'incontro conclusivo che ha visto coinvolte importanti realtà greche, rumene, bulgare e italiane Il Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso in Grecia per il progetto SPIRITS

Continuano, con una certa intensità, le attività legate ai Progetti Interazionali di cui il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso APS svolge, sia come capofila, che come ente partner. La settimana appena conclusa, per esempio, si è svolto il meeting conclusivo per quanto riguarda il progetto SPIRITS. Cinque le realtà europee coinvolte: la Freedom Gate Greece - realtà greca con vasta esperienza nell'ambito della detenzione minorile - l'Association Sport For All Suceava dalla Romania, l'associazione Courage Foundation dalla Bulgaria, il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso - in veste di capofila - e il Comitato UISP Alessandria, che da più di 20 anni collabora all'interno delle carceri alessandrine - la Casa di Reclusione San Michele e la

Casa Circondariale "Cantiello e Gaeta" - proponendo attività sportive ai detenuti. SPIRITS, infatti, è un progetto che si rivolge alla formazione degli operatori che svolgono opera di volontariato all'interno delle strutture di detenzione, con l'obiettivo di utilizzare lo sport non soltanto come mezzo per mantenere uno stile di vita sano - prevenendo malattie fisiche e psicologiche - ma anche come opportunità lavorativa e di riscatto sociale. Iniziato a ottobre 2019 con un kick-off meeting che si è svolto presso l'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese, SPIRITS ha avuto appunto il suo incontro conclusivo dal 28 al 30 settembre nella città di Atene. "A differenza dei precedenti appuntamenti, questo ha visto finalmente la presenza di tutti i partner" rac-



conta il Direttore del Comitato Ciriè Settimo Chivasso Roberto Rinaldi, intervenuto insieme alla volontaria del Servizio Civile Alexandra Marchino. "L'ultimo anno e mezzo, segnato

dalla pandemia da CoVid-19, ha infatti reso piuttosto difficoltosi gli spostamenti tra uno Stato e l'altro, anche se fortunatamente i mezzi tecnologici che abbiamo a disposizione ci sono venuti

in aiuto, permettendoci di non perdere i contatti e aggiornarci costantemente sull'evoluzione del progetto", continua Rinaldi. "Questo incontro conclusivo è stato sicuramente molto proficuo: nella prima giornata ci siamo confrontati sulle varie attività svolte dai partner, dedicando anche particolare attenzione alla rendicontazione che dovrà essere consegnata alla Comunità Europea; nella seconda giornata si è invece tenuta una conferenza stampa molto partecipata". Sono state infatti circa 30 le persone - giornalisti, operatori che operano nelle strutture detentive, membri delle associazioni partner del progetto - che, collegate attraverso Zoom, hanno seguito l'evento, senza scordare la quindicina di persone presenti in sala. In entrambe le

giornate Alexandra Marchino si è inoltre occupata di illustrare la prima bozza del Manuale delle Buone Pratiche, strumento molto importante che raccoglierà le Linee Guide per i futuri operatori. "Questo progetto ha sicuramente portato un grande arricchimento nel bagaglio culturale di tutti i partecipanti. Il nostro Comitato in particolare si è affacciato alle realtà delle carceri, coadiuvato dalla notevole esperienza del Comitato Asti-Alessandria e scoprendo la situazione delle strutture detentive nei vari Sati coinvolti, analizzando similitudini e differenze. Sicuramente tutte le competenze acquisite saranno estremamente utili non solo in progetti attualmente in corso, ma anche per attività future" conclude il Direttore Rinaldi.